



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto EFREM GHEZZI

nato a MILANO il 10/06/1962

residente a MILANO in Piazza XXV Aprile n. 1

iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione LOMBARDIA n. 640

incaricato dal Comune di ROBBIATE (prov. LC) con Determina n. 178 del 22/12/2008

- di redigere lo studio relativo alla componente geologica del Piano di Governo del Territorio¹ ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12"
- di aggiornare lo studio geologico comunale vigente², realizzato dallo Studio Idrogeotecnico Associato di Milano in prima versione nell'agosto 2002 ed oggetto di aggiornamenti successivi nel gennaio 2003 (a seguito di parere Regione Lombardia) e nel novembre 2004 (a seguito di parere Provincia di Lecco), relativamente ai seguenti aspetti:
- analisi sismica;
 - estensione/revisione carta dei vincoli
 - estensione/revisione carta di sintesi
 - estensione/revisione carta di fattibilità e relativa normativa
 - altro: revisione delle altre cartografie e della relazione tecnica generale;
- di redigere uno studio geologico parziale a supporto di variante urbanistica o strumento di pianificazione negoziata (di cui all'art. 25, comma 1 della l.r. 12/05³);
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi degli allegati 2 e 3 dei citati criteri;
- di realizzare uno studio parziale di approfondimento/integrazione ai sensi dell'allegato 4 dei citati criteri;

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

¹ in caso di prima realizzazione della componente geologica del PGT.

² in caso di preesistenza di uno studio geologico del territorio comunale; in questo caso deve essere indicato l'anno e l'autore dello studio preesistente e le tematiche e/o gli ambiti territoriali oggetto di approfondimento.

³ Specificare se il comune è privo di studio geologico o se è dotato di uno studio che non copre l'ambito di variante.



DICHIARA

- di aver redatto lo studio di cui sopra conformemente ai "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12", affrontando tutte le tematiche e compilando tutti gli elaborati cartografici previsti;
- di aver consultato ed utilizzato come riferimento i dati e gli studi presenti nel Sistema Informativo Territoriale Regionale e presso gli archivi cartacei delle Strutture Regionali;
- di aver assegnato le classi di fattibilità geologica conformemente a quanto indicato nella Tabella 1 dei citati criteri;

oppure

- di aver assegnato una classe di fattibilità geologica **diversa** rispetto a quella indicata nella Tabella 1 dei citati criteri per il seguente ambito:
 - settore meridionale: depositi fluvioglaciali appartenenti all'Alloformazione di Cantù, con grado di vulnerabilità estremamente elevato / elevato (classe di fattibilità 2a-2b)

per i seguenti motivi:

- l'applicazione del criterio indicato in Tab. 1 per quanto riguarda le aree vulnerabili (classe di ingresso 3) porterebbe ad una classificazione in classe 3 di ambiti estesi con il rischio di mascherare le specifiche problematiche a livello di pianificazione. Ad avvalorare l'attribuzione in classe 2 alle aree vulnerabili è il tipo di normativa geologica assegnata che risulta oggettivamente una normativa di classe 3 (predisposizione di accorgimenti/sistemi per la regimazione e lo smaltimento delle acque meteoriche e di quelle di primo sottosuolo, con individuazione del recapito finale, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche del sito; i nuovi insediamenti produttivi potenzialmente a rischio di inquinamento, le ristrutturazioni e ridestinzioni di impianti già esistenti in relazione diretta con il sottosuolo e le acque, dovranno prevedere adeguati sistemi di controllo ambientale);

DICHIARA INOLTRE

- che lo studio redatto propone aggiornamenti parziali / globali al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario / derivante da una precedente proposta di aggiornamento;
- che lo studio redatto propone la ripermimetrazione dell'area a rischio idrogeologico molto elevato identificata con il n..... nell'Allegato 4.1 del PAI;
- che non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata a quella del PAI (lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario in quanto non necessari, oppure, non vengono individuate aree in dissesto);
- che lo studio redatto propone aggiornamenti globali / parziali al mosaico della fattibilità geologica in quanto prima versione dello studio geologico comunale / aggiornamento del precedente studio geologico comunale;

ASSEVERA

- la congruità tra le previsioni urbanistiche del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio proposto e le classi di fattibilità geologica assegnate, considerata la relativa normativa d'uso.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 23 giugno 2011

Il Dichiarante
Dott. Geol. Efreth Ghezzi



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.